



San Mauro

Ricordi del Concilio negli scorcì vaticani di Ezio Gribaudo

MARINA PAGLIERI

MATRIE e copricapi cardinalizi colorati e decorati, abiti talari su sfondi luminosi, paesaggi in cui si intravedono cupole e colonnati. E ancora spighe, sagome di animali, motivi floreali. Nel 1963, durante il Concilio Vaticano II, Ezio Gribaudo ha realizzato una serie di opere dedicate a quei

simboli, esposte per la prima volta a Venezia nella Galleria del Cavallino. Presentate nel '64 a Torino nel Punto di Gian Enzo Sperone, sono esposte dopo cinquant'anni nel Palazzo Municipale di San Mauro Torinese, con un pensiero al legame tra Oriente e Occidente caro al cardinale Carlo Maria Martini, nell'85° compleanno dell'artista. La mostra, a cura di Paola Gribaudo e Ioannis Kantzas, è accompagnata

dal catalogo di Skira, che raccoglie testi tra gli altri di Albino Galvano, Luigi Carluccio, Andreina Griseri e Martina Corgnati, oltre a una poesia di Cesare Zavattini e un messaggio del cardinale Francesco Coccopalmerio.

EZIO GRIBAUDDO E IL CONCILIO VATICANO II — Palazzo Municipale, via Martiri della Libertà 150, San Mauro, fino all'11 gennaio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Palazzo Municipale di San Mauro le opere dedicate al Concilio Vaticano II di Ezio Gribaudo, nell'ottantacinquesimo anniversario dalla nascita

